



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/39/CIRC/0210

Roma, 13 febbraio 2006

OGGETTO: Influenza aviaria – norme di comportamento.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
AL PATTO AFFILIATIVO SIAP-ANFP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	= ROMA =
ALLA FEDERAZIONE SINDACALE DI POLIZIA	= ROMA =
ALLA FEDERAZIONE CONSAP-ITALIA SICURA(Anip- USP)	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP-UP-FPS	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UILPS	= ROMA =

Per opportuna conoscenza, si trasmette l'unita circolare, della Direzione Centrale di Sanità, datata 13 febbraio 2006, concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
V. Cardellicchio

GDN
Trasm circolari/a

MODULARIO
INTERNO 314

POSTA IN ARRIVO

MOD. 4 P.S.C.

Ep/

Ministero dell'Interno | *CIRE.*DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

02/10

Prot.n.850/ A.P.1-970

Roma, 13 febbraio 2006

OGGETTO: - Influenza aviaria - norme di comportamento. -

- | | | |
|------|---|-------------|
| ALLA | SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
DELLA PUBBLICA SICUREZZA | |
| | - Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione | <u>SEDE</u> |
| | - Ufficio Affari Generali e Personale | <u>SEDE</u> |
| | - Ufficio Ordine Pubblico | <u>SEDE</u> |
| | - Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale | <u>SEDE</u> |
| | - Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali | <u>SEDE</u> |
| | - Segreteria Tecnica del Programma Operativo
"Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" | <u>SEDE</u> |
| ALL' | UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO | <u>SEDE</u> |
| ALLA | DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
DELLA POLIZIA DI STATO | <u>SEDE</u> |
| ALLA | DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE | <u>SEDE</u> |
| ALLA | DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE | <u>SEDE</u> |
| ALLA | DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE,
FERROVIARIA E DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO | <u>SEDE</u> |
| ALLA | DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE | <u>SEDE</u> |
| ALLA | DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA | <u>SEDE</u> |
| ALLA | DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE | <u>SEDE</u> |
| ALLA | DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE | <u>SEDE</u> |
| ALLA | DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-
LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE | <u>SEDE</u> |

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZEDDA DELLO STATO - S.



Ep/

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

ALLA	DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>
ALL'	UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	<u>SEDE</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE	<u>SEDE</u>
ALLA	DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>SEDE</u>
ALLE	DIREZIONI INTERREGIONALI DELLA POLIZIA DI STATO Uffici di Coordinamento Sanitario	<u>LORO SEDI</u>
ALL'	ISTITUTO SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA	SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>

e, per conoscenza:

ALL'	UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
ALL'	UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>SEDE</u>

Breve premessa

L'influenza aviaria è una infezione dei volatili causata da virus influenzali del tipo A; essa può interessare tanto uccelli selvatici quanto animali domestici come polli, tacchini, anatre ed anche gatti, maiali e cinghiali, causando molto spesso una malattia in forma grave e anche la morte dell'animale colpito. L'uomo, seppur raramente, può infettarsi con virus dell'influenza aviaria a seguito di contatti diretti (prolungati e ravvicinati) con animali infetti (vivi o morti). Il contagio avviene tramite le loro escrezioni (feci, urine, sangue, saliva e secrezioni respiratorie), mentre non c'è alcuna evidenza di trasmissione attraverso il consumo di carni avicole o uova dopo la cottura (70°).



Ep/

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

Protocollo operativo per gli operatori della Polizia di Stato in caso di contatto sospetto, in particolare con animali morti.

In caso di rinvenimento di singoli uccelli morti o soprattutto di più animali morti nello stesso luogo (in particolare uccelli acquatici) e si può escludere quale causa della morte un incidente (ad es. una collisione con il parabrezza, con linee elettriche o con altri oggetti), è necessario, innanzitutto, segnalare il ritrovamento al Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio anche tramite il numero verde 1500.

Sul posto è opportuno procedere:

- ad un sopralluogo
- alla circoscrizione dell'area interessata
- all'eventuale richiesta di intervento dei VVF
- all'identificazione degli eventuali astanti che possono avere avuto contatti con l'animale sospetto, perché ne sia data conoscenza all'organo sanitario competente.

E' preferibile non rimuovere la o le carogne, piuttosto attendere l'arrivo dei tecnici dell'ASL.

Nel caso sia necessario, per motivi di sicurezza, non procrastinabili (ad esempio: pericolo per la circolazione stradale, vicinanza di scuole, etc), procedere alla rimozione con recupero della carcassa, si raccomanda la maggior cautela possibile e la stretta osservanza delle sottoindicate precauzioni che potremmo definire "standard":

- 1) uso di dispositivi di protezione individuale delle mani (guanti in lattice);
- 2) uso di indumenti di protezione individuale (camicie o tute);
- 3) uso di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie e degli occhi (maschere, occhiali, visiere);
- 4) lavaggio delle mani;
- 5) cura degli effetti personali, dell'equipaggiamento e del vestiario prevedendo una accurata ispezione al termine del servizio;
- 6) altre precauzioni finalizzate alla prevenzione di esposizioni accidentali;
- 7) non rimuovere mezzi che abbiano avuto contatto con deiezioni di animali sospetti.

Sorveglianza

L'Ufficio Sanitario della Polizia di Stato competente deve convocare, eventualmente predisponendo un elenco, il personale coinvolto nelle operazioni di intervento nel sospetto focolaio. Ciascun operatore deve essere informato sulla malattia e sui primi sintomi.

MODULARIO
INTERNO 314

MOD. 4 P.S.C.



Ep/

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

La persona potenzialmente esposta deve segnalare qualunque sintomo riferibile ad una sindrome simil-influenzale, congiuntiviti o forme febbrili che compaiono nei successivi 10 giorni dall'esposizione. La stessa deve essere consigliata a non avere contatti ravvicinati con colleghi o familiari per il predetto periodo.

Si raccomanda una capillare e serena opera di informazione agli operatori di Polizia specie quelli impiegati nel controllo del territorio o in servizio di Polizia Stradale.

Eventuali aggiornamenti sulla problematica si possono avere consultando il sito www.ministerosalute.it

IL DIRETTORE CENTRALE
G. A. MANTINEO

